

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 agosto 2026, n. 1127

Approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa tra il Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze della Regione Puglia e l'Ordine dei Giornalisti della Puglia.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta.

VISTO il documento istruttorio del Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessora con delega all'Ambiente e Clima Dott.ssa Debora Ciliento.

PRESO ATTO delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. n. 1397 del 07/10/2025.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

DELIBERA

1. **di approvare** lo schema di Protocollo d'Intesa tra il Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze della Regione Puglia e l'Ordine Giornalisti della Regione Puglia (OGP), riportato nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **di autorizzare** il Direttore pro-tempore del Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze a sottoscrivere il Protocollo d'Intesa e ad apportare modifiche non sostanziali che dovessero rendersi necessarie in fase di perfezionamento;
3. **di dare mandato** al Direttore pro-tempore del Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze all'adozione di tutti gli atti gestionali e amministrativi conseguenti e necessari per l'attuazione della presente Deliberazione;
4. **di dare atto** che il presente provvedimento non comporta adempimenti finanziari;
5. **di notificare**, a cura del Dipartimento proponente, la presente deliberazione, alla Direzione Amministrativa del Gabinetto, alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia, a ciascuno per conoscenza e per quanto di competenza;
6. **di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale;
7. **di dare atto** che il presente provvedimento, è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33.

Il Segretario Generale della Giunta

NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta

ANTONIO DECARO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: Approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa tra il Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze della Regione Puglia e l'Ordine dei Giornalisti della Puglia.

Visti:

- la D.G.R. n. 1974 del 07 dicembre 2020 recante: "Approvazione atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0";
- il D.P.G.R. n. 22/2021 di adozione dell'atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0;
- il D.P.G.R. n. 262/2021, contenente ulteriori integrazioni e modifiche dell'atto di Alta Organizzazione – Modello Organizzativo MAIA 2.0;
- la Legge Regionale n. 18 del 27 ottobre 2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)";
- la Legge Regionale n. 19 del 27 ottobre 2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1818 del 19 novembre 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2 del 13 gennaio 2026, "Adeguamento stanziamenti del bilancio di previsione regionale 2026-2028. Variazione al bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale 2026-2028 ai sensi del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 24 del 30/01/2026 "Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2025 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.";
- la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- la D.G.R. n. 376 del 27 marzo 2023 "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarico di Direttore del Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze";
- il D.P.G.R. n. 12 del 19/01/2026 relativo all'assegnazione delle deleghe in materia di Tutela ambientale; Politiche climatiche e adattamento ai cambiamenti climatici; Programmazione energetica e transizione ecologica; Ciclo dei rifiuti ed economia circolare; Tutela e valorizzazione delle aree protette; Educazione ambientale; Salvaguardia della biodiversità; Gestione delle emergenze; Rischio industriale; Vigilanza ambientale;
- la D.G.R. n. 993 del 14 luglio 2026 "articolo 21, comma 1, dell'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e ss.mm.ii. Conferimento dell'incarico di Segretario Generale della Presidenza, Segretario Generale della Giunta, Responsabile della Struttura Autonoma Attuazione del Programma. Proroga e conferimento incarichi, anche ad interim, di Direttore di Dipartimento";
- la Legge n. 150 del 7 giugno 2000 "Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni";
- la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 dicembre 2008 recante "Indirizzi Operativi per la gestione delle Emergenze";
- il Decreto Legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018 "Codice della Protezione Civile" (di seguito Codice);
- la Deliberazione Della Giunta Regionale del 30 luglio 2019, n. 1414 "Linee Guida per la Redazione dei Piani di Protezione Civile Comunali";
- la Legge Regionale n. 53 del 12 dicembre 2019 "Sistema regionale di protezione civile".

Premesso che:

- Il Codice della Protezione Civile agli artt. 1 e 2 definisce il Servizio Nazionale di Protezione civile quale servizio di pubblica utilità e identifica come attività di protezione civile quelle volte alla previsione, prevenzione e

mitigazione dei rischi, alla gestione delle emergenze e al loro superamento, per la tutela della vita, dell'integrità fisica, dei beni, degli insediamenti, degli animali e dell'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo;

- la diffusione della conoscenza e della cultura della protezione civile e l'informazione alla popolazione sugli scenari di rischio e le relative norme di comportamento sono attività di prevenzione non strutturale di protezione civile, fondamentali per la mitigazione dei rischi e la salvaguardia della vita umana, ai sensi dell'articolo 2 del Codice;
- la Regione Puglia - Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze (di seguito "Dipartimento") esercita le funzioni di previsione, prevenzione e gestione delle emergenze, coordinando il Sistema regionale di protezione civile in raccordo con le autorità nazionali e locali;
- la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 dicembre 2008, recante "Indirizzi Operativi per la gestione delle Emergenze", fondata sull'applicazione del c.d. "Metodo Augusto", disciplina l'attivazione dei Centri Operativi e delle relative Funzioni di Supporto, tra le quali assume un ruolo cruciale la funzione deputata all'Informazione e ai Mass Media, confermando l'importanza strategica della corretta gestione dei flussi comunicativi nella risposta all'emergenza;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 30 luglio 2019, n. 1414, recante "Linee Guida per la Redazione dei Piani di Protezione Civile Comunali", attribuiscono una rilevanza strategica ai flussi di comunicazione che devono essere attivati per garantire la trasmissione di informazioni all'interno del Sistema di Protezione Civile e tra questo e la popolazione;
- nello specifico, la Parte 3 ("Sistema di allertamento locale") e la Parte 4 ("Modello d'intervento") della suddetta D.G.R. annoverano i comunicati stampa diramati tramite organi di informazione e media locali, unitamente all'impiego dei canali istituzionali e social, tra i principali strumenti operativi per la comunicazione alla popolazione delle informazioni relative all'allertamento in fase previsionale e agli effetti al suolo in atto, comprensivi di norme di autoprotezione;
- le medesime Linee Guida regionali stabiliscono che i messaggi debbano essere chiari, sintetici e diffusi in modo costante, con le finalità principali di fornire indicazioni sulla fase dell'evento in corso, sulle strutture di soccorso, sui comportamenti da tenere, su cosa, quando e dove è accaduto, oltre a predire i potenziali sviluppi;
- inoltre, la Parte 5 della D.G.R. 1414/2019 sancisce la fondamentale importanza dell'informazione ai cittadini quale principale veicolo di conoscenza del rischio, distinguendola in "informazione in tempo di pace" (educazione e prevenzione) e "informazione in emergenza" (allertamento), prescrivendo l'impiego di un linguaggio sintetico, di facile comprensione e non eccessivamente tecnico-scientifico, capace di correlare in modo chiaro l'evento, il rischio e le misure di autoprotezione.

Considerato che:

- si rende strettamente necessario uniformare le modalità di comunicazione e informazione alla popolazione in caso di evento previsto o in atto, strutturando procedure standardizzate tra le autorità competenti e i professionisti dell'informazione;
- si rende altrettanto indispensabile uniformare il linguaggio utilizzato durante le crisi, favorendo l'adozione di un glossario tecnico condiviso che traduca i termini specialistici della protezione civile in un linguaggio giornalistico e divulgativo di facile e immediata comprensione per la cittadinanza, nel pieno rispetto delle norme di autoprotezione;
- una corretta comunicazione del rischio muove dalla consapevolezza che il "rischio zero" non esiste, con un lessico che, per quanto divulgativo, non può non rispecchiarne la complessità tecnica;
- la comunicazione istituzionale in emergenza non costituisce mera diffusione di notizie, bensì un servizio pubblico essenziale e finalizzato a orientare correttamente i comportamenti dei cittadini, prevenire il panico e contrastare attivamente la proliferazione di fake news e disinformazione attraverso la valorizzazione delle fonti ufficiali certificate;
- vi è la stringente esigenza di garantire un'informazione corretta, tempestiva ed efficace in caso di emergenza, standardizzando le procedure e implementando flussi informativi bidirezionali tra il sistema dei media e le

strutture operative della Protezione Civile regionale, assicurando che i messaggi e le informazioni rivolte alla cittadinanza siano chiare e univoche;

- si ravvisa, altresì, l'esigenza di promuovere la formazione continua e l'aggiornamento tecnico-deontologico dei giornalisti e degli operatori del Sistema regionale di protezione civile, con specifico riguardo alle dinamiche della comunicazione digitale e alla gestione delle emergenze, al fine di elevare gli standard qualitativi dell'informazione rivolta alla cittadinanza;
- risulta parimenti strategico strutturare la comunicazione di prevenzione, potenziando le campagne di sensibilizzazione, educando la popolazione alla corretta fruizione dell'informazione nelle diverse fasi dell'emergenza, al fine di accrescere la consapevolezza dei cittadini sui rischi specifici del territorio pugliese e sulle norme di autoprotezione da adottare;
- è necessaria la standardizzazione dell'informazione al fine di innalzare i livelli di accuratezza, attendibilità e tempestività delle notizie diffuse ai cittadini, uniformando il linguaggio giornalistico con i criteri di tempestività e precisione richiesti in materia di protezione civile.

Considerato, altresì, che:

- emerge l'opportunità di consolidare una sinergia strutturata tra il mondo dell'informazione e le strutture operative del Sistema di Protezione Civile, fondata sulla reciproca competenza, sulla tracciabilità e autorevolezza delle fonti e sull'aggiornamento costante dei professionisti coinvolti;
- il conseguimento di tali obiettivi richiede di strutturare un rapporto di collaborazione stabile con l'Ordine dei Giornalisti, affinché gli operatori dell'informazione siano adeguatamente formati e aggiornati sui temi della protezione civile, della comunicazione di crisi e della gestione dei flussi digitali;
- un piano di comunicazione efficace può servire alla riduzione della vulnerabilità sociale in un'ottica di prevenzione, può tentare di raggiungere le fasce fragili della popolazione, ovvero quelle più marginali per condizioni culturali o socio-economiche, attraverso un multi-linguaggio semplice e alla portata di tutti, attraverso strumenti e canali popolari e accessibili;
- l'approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa in oggetto risponde pienamente a tali necessità, definendo una cornice di cooperazione strategica volta a coordinare le campagne di prevenzione pubblica e a innalzare i livelli qualitativi dell'informazione d'emergenza in ambito regionale.

Dato atto che:

- è stato predisposto uno schema di Protocollo d'Intesa condiviso tra il Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze e l'Ordine dei Giornalisti della Puglia;
- lo schema di Protocollo d'Intesa prevede:
 - o la collaborazione stabile e strategica tra le parti per migliorare la gestione dei flussi informativi nelle crisi, innalzare la qualità dell'informazione e contrastare attivamente il fenomeno della disinformazione;
 - o la definizione di procedure di comunicazione standardizzate, l'organizzazione di corsi di formazione professionale, su campagne di sensibilizzazione per i cittadini e sull'uso coordinato dei canali social;
 - o l'impegno, da parte dell'Ordine, ad accreditare percorsi di formazione continua, elaborare linee guida deontologiche specifiche per l'emergenza e fornire supporto tecnico-scientifico nella produzione di materiali informativi;
 - o che il Dipartimento gestisce le fonti ufficiali e i canali certificati, dirige le comunicazioni istituzionali e fornisce il know-how specialistico necessario agli operatori;
 - o l'istituzione di una cabina di regia con incontri semestrali, la creazione di gruppi di lavoro tecnici e l'adozione di un glossario tecnico condiviso per uniformare il linguaggio della protezione civile;
 - o una validità triennale, senza possibilità di rinnovo automatico, e prevede clausole specifiche per la revisione, l'eventuale recesso o la risoluzione anticipata;
 - o che ciascuna parte mette a disposizione le risorse umane, le sedi formative e il supporto tecnico-logistico necessari per l'attuazione delle attività programmate, nell'ambito delle proprie disponibilità di bilancio;

- che le attività derivanti dallo stesso non comportano nuovi o maggiori oneri finanziari a carico del Bilancio Regionale, in quanto l'apporto di risorse per le attività ordinarie programmate sarà garantito mediante l'utilizzo delle risorse umane, strumentali, tecniche e logistico-formative già disponibili a legislazione vigente e assegnate al Dipartimento, nel rispetto del principio di invarianza finanziaria;
- il Consiglio regionale dell'Ordine dei Giornalisti della Puglia (OGP), riunitosi il 17/04/2026 in Bari, ha approvato lo schema di Protocollo d'Intesa con la Protezione Civile della Regione Puglia;
- la Segreteria dell'OGP ha formalmente trasmesso la relativa documentazione di approvazione alla Direzione del Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze, acquisita agli atti con prot. n. 250746 del 05/05/2026.

Ritenuto, per tutto quanto sopra espresso e considerato, di dover procedere all'approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa tra il Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze e l'Ordine dei Giornalisti della Puglia (Allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento), atteso che le attività ivi previste rientrano appieno tra le finalità istituzionali del Dipartimento medesimo. Tale sinergia mira, nello specifico, a strutturare un sistema di comunicazione efficace, tempestivo e verificato, indispensabile per contrastare la disinformazione in contesti critici e per promuovere attivamente la cultura di protezione civile. L'Intesa risulta pertanto strettamente funzionale al potenziamento delle attività non strutturali di protezione civile — con particolare riferimento alla prevenzione, alla diffusione della consapevolezza civica e alle buone pratiche di autoprotezione —, concorrendo in modo determinante alla salvaguardia della vita umana, alla tutela dei territori e alla complessiva mitigazione dei rischi, in piena aderenza ai dettami di cui al D.Lgs. n. 1/2018 e alla L.R. n. 53/2019.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE”.

Esiti Valutazione di impatto di genere: NEUTRO

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economica finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 4, comma 4 lett. k) della legge regionale n. 7 del 1997, si propone alla Giunta regionale

1. **di approvare** lo schema di Protocollo d'Intesa tra il Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze della Regione Puglia e l'Ordine Giornalisti della Regione Puglia (OGP), riportato nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **di autorizzare** il Direttore pro-tempore del Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze a sottoscrivere il Protocollo d'Intesa e ad apportare modifiche non sostanziali che dovessero rendersi necessarie in fase di perfezionamento;
3. **di dare mandato** al Direttore pro-tempore del Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze all'adozione di tutti gli atti gestionali e amministrativi conseguenti e necessari per l'attuazione della presente Deliberazione;
4. **di dare atto** che il presente provvedimento non comporta adempimenti finanziari;

5. **di notificare**, a cura del Dipartimento proponente, la presente deliberazione, alla Direzione Amministrativa del Gabinetto, alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia, a ciascuno per conoscenza e per quanto di competenza;
6. **di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale;
7. **di dare atto** che il presente provvedimento, è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. n. 1397 del 07/10/2025.

La Funzionaria E.Q. Formazione e informazione qualificata sulla protezione civile
Maria Fabiana Iodice

 MARIA FABIANA IODICE
30.07.2026 14:08:13
GMT+02:00

Il Direttore del Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze
Nicola Lopane

 Nicola Lopane
30.07.2026 14:52:41
GMT+02:00

L'Assessore *Ambiente e Clima* Dott.ssa Debora Ciliento, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

 DEBORA
CILIENTO
03.08.2026
17:26:55
GMT+02:00

firma

Nicola Lopane
30.07.2026 14:52:41
GMT+02:00



REGIONE
PUGLIA



Allegato A

SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

Ordine dei Giornalisti di Puglia, con sede in Bari alla via Abate Gimma 136, 136/A P.I. 80017010722, in questo atto rappresentato dal Presidente _____ nato a _____ il _____,

E

Regione Puglia - Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze, con sede in Modugno (BA) alla via delle Magnolie n. 6/8, C.f. _____, in questo atto rappresentata dal Direttore di Dipartimento, dott. Nicola Lopane, nato a _____ il _____, giusta D.g.r. N. _____ del _____,

PREMESSE

- **CONSIDERATO CHE** l'Ordine dei Giornalisti di Puglia (di seguito "OGP") è l'ente pubblico preposto alla tenuta dell'albo e alla vigilanza sul rispetto della deontologia professionale, nonché alla promozione di un'informazione corretta, responsabile e verificata, con particolare riguardo ai contesti di crisi che impattano sulla pubblica incolumità;
- **VISTO** il D.Lgs. n. 1/2018 (Codice della Protezione Civile), che individua nella comunicazione del rischio e nell'informazione alla popolazione attività non strutturali di protezione civile fondamentali per la mitigazione dei rischi e la salvaguardia della vita umana;
- **PRESO ATTO CHE** la Regione Puglia - Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze (di seguito "Dipartimento") esercita le funzioni di previsione, prevenzione e gestione delle emergenze, coordinando il Sistema regionale di protezione civile in raccordo con le autorità nazionali e locali;
- **RILEVATO CHE** la comunicazione istituzionale in emergenza non è mera diffusione di notizie, bensì un servizio pubblico essenziale e finalizzato a orientare correttamente i comportamenti dei cittadini, prevenire il panico e contrastare attivamente la proliferazione di *fake news* e disinformazione;
- **CONSTATATA** l'opportunità di consolidare una sinergia strutturata tra il mondo dell'informazione e le strutture operative, fondata sulla reciproca competenza, sulla tracciabilità delle fonti e sull'aggiornamento costante dei professionisti coinvolti;



**REGIONE
PUGLIA**



- **RICHIAMATI** i protocolli d'intesa e le linee guida nazionali ed europee che incoraggiano la collaborazione tra le autorità di protezione civile e gli organismi di categoria per l'ottimizzazione dei flussi informativi e la promozione della resilienza.

Tutto ciò premesso, le Parti convengono e stipulano quanto segue:

ARTICOLO 1 – FINALITA' E OBIETTIVI STRATEGICI

Il presente Protocollo d'Intesa definisce la cornice di cooperazione tra l'Ordine dei Giornalisti della Puglia (OGP) e il Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze, perseguendo le seguenti finalità:

- Collaborazione Istituzionale: Istituire un rapporto di collaborazione stabile e strutturato per la gestione dei flussi informativi e della comunicazione di crisi, garantendo un raccordo costante tra il sistema dei media e le strutture operative della Protezione Civile regionale;
- Standardizzazione delle Procedure: Definire e adottare protocolli condivisi per la comunicazione istituzionale, la formazione specialistica e la sensibilizzazione dei cittadini, uniformando le modalità di intervento informativo nelle diverse fasi del ciclo del rischio;
- Qualità dell'Informazione: Innalzare i livelli di accuratezza, attendibilità e tempestività delle notizie diffuse al pubblico, contrastando attivamente il fenomeno delle *fake news* e della disinformazione attraverso la valorizzazione delle fonti ufficiali certificate;
- Crescita Professionale e Digitale: Favorire la formazione continua e l'aggiornamento tecnico-deontologico dei giornalisti e degli operatori del Sistema regionale di protezione civile, con particolare attenzione alle dinamiche della comunicazione digitale e dell'emergenza;
- Cultura della Prevenzione: Coordinare e potenziare le campagne di comunicazione pubblica e le attività di sensibilizzazione sui rischi naturali e antropici, con specifico riferimento alla campagna nazionale "Io non rischio" e alle iniziative di resilienza territoriale.

ARTICOLO 2 - AMBITI DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano a collaborare in modo sinergico nei seguenti ambiti d'intervento:

a) Comunicazione Istituzionale e di Crisi:

- Definizione di procedure standardizzate e flussi informativi bidirezionali da attivare in fase di emergenza;
- Condivisione di linee guida deontologiche e protocolli operativi rivolti ai giornalisti e agli addetti alla comunicazione del Sistema regionale di Protezione Civile;



**REGIONE
PUGLIA**



- Gestione coordinata dei canali Social Media afferenti al Sistema regionale di protezione civile, finalizzata alla massima diffusione delle comunicazioni ufficiali;
- Implementazione di un sistema di certificazione delle fonti riconducibili al Sistema regionale di protezione civile, per contrastare la disinformazione e garantire autorevolezza dell'informazione pubblica.

b) Formazione e Aggiornamento Professionale:

- Organizzazione di corsi di formazione (validi ai fini dei crediti formativi professionali per giornalisti), workshop e seminari tecnici rivolti a operatori e volontari;
- Realizzazione di materiali didattici condivisi e di un glossario tecnico unico per uniformare il linguaggio dei media ai termini specialistici della protezione civile.

c) Sensibilizzazione e informazione alla Cittadinanza:

- Promozione e diffusione di campagne di comunicazione di pubblico interesse, con particolare riferimento alla campagna nazionale "Io non rischio";
- Sviluppo di attività congiunte di sensibilizzazione sui rischi naturali e antropici, educando la popolazione alla corretta fruizione dell'informazione in emergenza.

d) Organizzazione e Supporto Operativo:

- Pianificazione di esercitazioni congiunte e simulazioni di emergenza dedicate specificatamente alla gestione del flusso informativo;
- Scambio di dati, competenze e strumenti tecnologici atti a monitorare e gestire l'impatto mediatico degli eventi emergenziali;
- Sviluppo e sperimentazione di un modello di gestione delle emergenze comunicative digitali attraverso l'applicazione del metodo "SocialProCiv";
- Istituzione di un Tavolo Tecnico Permanente per il monitoraggio e l'aggiornamento periodico del presente protocollo.

ARTICOLO 3 - RUOLI E RESPONSABILITÀ

3.1 L'Ordine dei Giornalisti di Puglia si impegna a:

- Promuovere e accreditare percorsi di formazione e aggiornamento professionale continuo per i propri iscritti, con focus specifico sulla comunicazione dei rischi, la gestione degli stati di allerta e l'uso etico dei social media in emergenza;



**REGIONE
PUGLIA**



- Elaborare e diffondere linee guida deontologiche mirate alla corretta trattazione delle notizie di protezione civile, per prevenire allarmismi e garantire il diritto dei cittadini a un'informazione accurata e verificata;
- Assicurare il supporto tecnico-scientifico nella produzione di materiali informativi, verificando la coerenza del linguaggio giornalistico con i criteri di tempestività e precisione richiesti dal settore.

3.2 Il Dipartimento Protezione Civile e gestione Emergenze si impegna a:

- Implementare e mantenere costantemente aggiornato il catalogo delle fonti ufficiali e dei canali social certificati riconducibili a Sistema regionale di protezione civile, garantendo la massima trasparenza e accessibilità dei dati;
- Esercitare la regia delle comunicazioni istituzionali durante le fasi di previsione, prevenzione e gestione dell'emergenza, assicurando ai media flussi informativi certi e tracciabili;
- Fornire il *know-how* specialistico per l'organizzazione di momenti formativi congiunti, mettendo a disposizione tecnici e strutture del Dipartimento;
- Assumere il ruolo di capofila nell'applicazione del Protocollo "SocialProCiv", promuovendo la standardizzazione delle procedure digitali e la certificazione delle fonti regionali come unico riferimento per gli operatori dell'informazione.

ARTICOLO 4 - STRUMENTI E PROCEDURE OPERATIVE

Per il raggiungimento delle finalità del presente Protocollo, le Parti adottano i seguenti strumenti operativi e procedure di coordinamento:

4.1 Dispositivi di Raccordo:

- Individuazione di Referenti operativi per ciascuna parte;
- Istituzione di una cabina di regia incaricata di monitorare l'attuazione del Protocollo e di redigere un report annuale congiunto sull'efficacia delle attività svolte.

4.2 Standardizzazione dell'Informazione:

- Decalogo per la comunicazione digitale: Redazione di un manuale operativo per la gestione dei flussi sui social media durante le fasi di allerta, prevenzione ed emergenza, con particolare attenzione al contrasto delle fake news;
- Glossario tecnico e tassonomia (hashtag): Adozione di un linguaggio univoco e di un sistema di etichettatura (hashtag ufficiali) per facilitare la reperibilità delle informazioni verificate;



**REGIONE
PUGLIA**



- Sistema di certificazione delle fonti: Consolidamento del sistema di validazione delle fonti ufficiali riconducibili al Sistema regionale di protezione civile, affinché i giornalisti possano identificarle come unico riferimento certo e autentico.

4.3 Pianificazione e Verifica:

- Piani di comunicazione integrata: Sviluppo di strategie comunicative coordinate, da sottoporre a verifica periodica attraverso il coinvolgimento dei giornalisti dell'OGP in esercitazioni e simulazioni d'emergenza regionali;
- Protocollo "SocialProCiv": Implementazione operativa della metodologia per il Monitoraggio e la gestione dell'informazione in tempo reale.

4.4 Principi Guida:

Le procedure di comunicazione attuate nel quadro del presente Protocollo si conformano ai principi di trasparenza, tempestività, accuratezza e responsabilità. Esse sono improntate al rispetto della normativa nazionale sulla comunicazione pubblica (L. 150/2000) e alle linee guida di settore emanate da AgID e ANAC, nonché ai protocolli internazionali di crisi definiti dall'OMS (WHO) e dalle autorità europee di protezione civile.

ARTICOLO 5 - MODALITÀ DI ATTUAZIONE E RISORSE

Al fine di garantire l'operatività del presente Protocollo, le Parti concordano le seguenti modalità di attuazione:

5.1 Monitoraggio e Coordinamento:

- Incontri di verifica: Rappresentanti delegati di ciascuna Parte si riuniranno con cadenza almeno semestrale (o su richiesta motivata di una delle Parti) per il monitoraggio dello stato di avanzamento delle attività, l'aggiornamento dei flussi informativi e la valutazione dell'efficacia delle procedure adottate;
- Gruppi di Lavoro tecnici (GdL): Saranno costituiti gruppi di lavoro tematici per la pianificazione e l'organizzazione delle esercitazioni congiunte e per la redazione della documentazione tecnica prevista (Glossario, decalogo, ecc.).

5.2 Formazione e Divulgazione:

- Sessioni formative: Le Parti si impegnano a promuovere cicli di formazione continua, *workshop* pratici e seminari di approfondimento sui temi della comunicazione di crisi e del monitoraggio digitale;



REGIONE
PUGLIA



- Promozione delle best practices: L'OGP e il Dipartimento collaboreranno alla diffusione delle buone pratiche e dei risultati raggiunti attraverso pubblicazioni scientifiche, convegni nazionali e campagne di sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza.

5.3 Risorse e Oneri Finanziari:

- Apporto di risorse: Ciascuna Parte mette a disposizione le risorse umane, le sedi formative e il supporto tecnico-logistico necessari per l'attuazione delle attività programmate, nell'ambito delle proprie disponibilità di bilancio;
- Clausola di invarianza finanziaria: Le attività ordinarie derivanti dal presente Protocollo non comportano oneri aggiuntivi per i rispettivi bilanci e sono svolte con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente;
- Iniziative straordinarie: Eventuali progetti specifici, iniziative di particolare complessità o campagne di comunicazione condivise che richiedano stanziamenti dedicati, saranno oggetto di separati atti negoziali o accordi economici, da formalizzarsi per iscritto in conformità alle normative vigenti.

ARTICOLO 6 – DURATA, REVISIONE E RECESSO

6.1 Decorrenza e Durata: Il presente Protocollo d'Intesa entra in vigore dalla data della sottoscrizione digitale da parte di entrambi i rappresentanti legali e avrà una durata di 3 (tre) anni.

6.2 Divieto di Rinnovo Tacito: In conformità alla normativa vigente in materia di contratti della Pubblica Amministrazione (L. 537/1993 e D.Lgs. 36/2023), è escluso il rinnovo automatico o la proroga tacita del presente accordo. Al termine della scadenza triennale, le Parti, previa valutazione dei risultati raggiunti, potranno procedere alla sottoscrizione di un nuovo atto negoziale.

6.3 Modifiche e Integrazioni: Qualsiasi variazione o integrazione alle clausole del presente Protocollo, resasi necessaria a seguito di mutamenti normativi o esigenze tecnico-operative, dovrà essere concordata tra le Parti e formalizzata esclusivamente tramite apposito atto scritto (Addendum).

6.4 Recesso e Risoluzione: Ciascuna delle Parti può recedere unilateralmente dal presente Protocollo in qualsiasi momento, dandone comunicazione scritta a mezzo PEC con un preavviso di almeno 90 (novanta) giorni. In caso di gravi inadempienze agli impegni assunti, il Protocollo potrà essere risolto con un preavviso di 30 (trenta) giorni, fatti salvi gli impegni già assunti per attività in corso di esecuzione.



REGIONE
PUGLIA



Ordine dei Giornalisti
della Puglia

ARTICOLO 7 - DISPOSIZIONI FINALI E FORO COMPETENTE

7.1 Trattamento dei Dati Personali: Le Parti si impegnano a trattare i dati personali di cui verranno a conoscenza nell'esecuzione del presente Protocollo nel pieno rispetto del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i., esclusivamente per le finalità connesse agli ambiti di collaborazione previsti.

7.2 Deontologia e Trasparenza: Le attività svolte nel quadro del presente Protocollo resteranno improntate al rigoroso rispetto delle norme sulla diffamazione, della deontologia professionale giornalistica e degli obblighi di trasparenza amministrativa. Il presente atto sarà pubblicato sui rispettivi siti istituzionali per garantirne la massima diffusione e conoscibilità.

7.3 Comunicazioni Ufficiali: Tutte le comunicazioni relative all'attuazione del Protocollo dovranno essere effettuate per iscritto via PEC e indirizzate ai Referenti Operativi designati ai sensi dell'Art. 4.

7.4 Risoluzione delle Controversie: Le Parti si impegnano a risolvere in via amichevole e bonaria ogni eventuale controversia derivante dall'interpretazione o dall'esecuzione del presente Protocollo. Qualora non sia possibile raggiungere un accordo stragiudiziale, la competenza esclusiva sarà del Foro di Bari.

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale.

Il Presidente dell'Ordine dei Giornalisti di Puglia

Il Direttore del Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze